

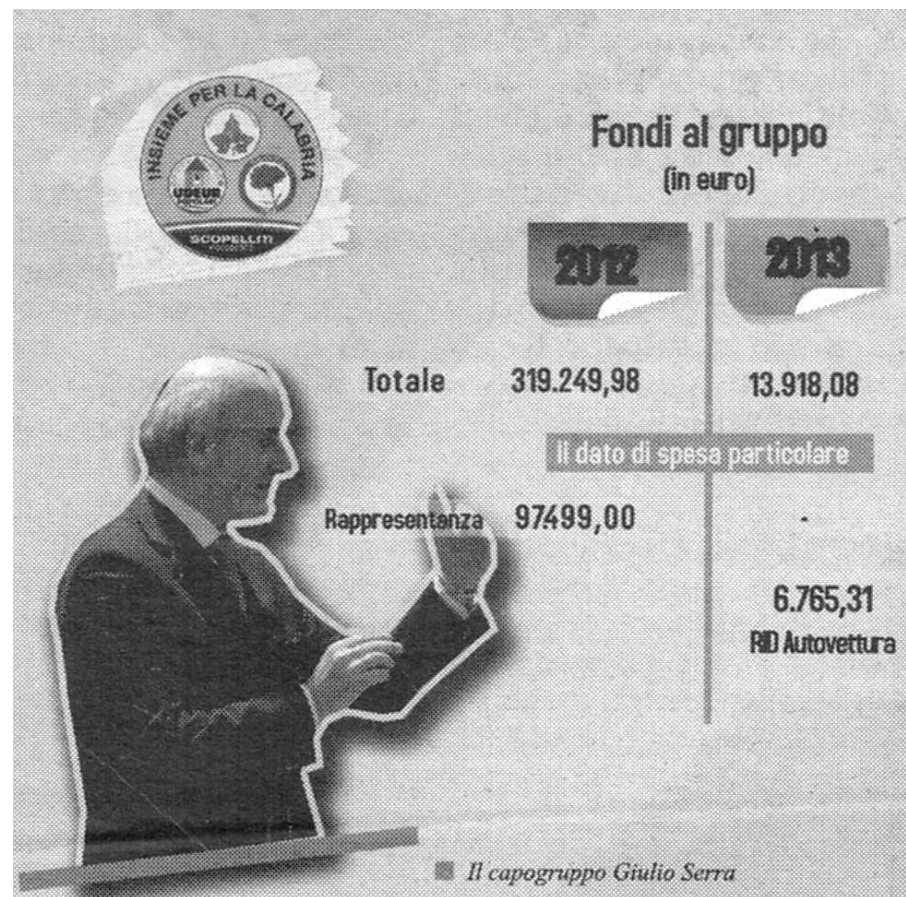


REGIONE E COSTI

Palazzo Campanella taglia i fondi ai gruppi consiliari
Ecco i rendiconti dei bilanci chiusi lo scorso anno

Finiti i tempi delle abbuffate

Il Pdl "tira la cinghia" e restituisce 48mila euro. I monogruppi non vanno oltre 6mila euro. Spese di rappresentanza azzerate per tutti



Cosenza - Provincia

Il Movimento 5 stelle di San Marco Argentano

Ha già un reddito la maggior parte degli scrutatori selezionati

«La Commissione cieca e sorda all'istanza della società civile»

Alessandro Amodio

«Adottato un criterio di selezione informatico e casuale che ha visto sì selezionare, per il compito di scrutatori, persone diverse rispetto al passato, ma con la maggior parte di essi che lavora ed ha un reddito»: è la rimostranza che gli attivisti del Movimento 5 Stelle che contesta-

no «il metodo ed il sistema» trovato lunedì mattina in Municipio.

«Una commissione elettorale barricata nelle stanze del Comune – sostengono i due esponenti M5S – rinchiusa, cieca e sorda alle nostre richieste. Infatti, nascondendosi dietro le “solite pastoie burocratiche” hanno deciso di non portare avanti una nostra legittima richiesta che andava nella direzione di una maggiore giustizia sociale». Qual era stata la ri-

chiesta dei “pentastellati”? Il “Movimento 5 Stelle” – per dirla tutta – aveva da tempo proposto un criterio di selezione degli scrutatori che tenesse conto delle condizioni economiche degli stessi. Era stato proposto così di preferire per questo compito i disoccupati, in condizione di bisogno, che potessero dunque trarre reale vantaggio dal servizio reso alla comunità. Ma i due candidati della lista “M5S” presentata per le prossime Comunali, anda-



Scrutatori al seggio. Il M5S rilancia la vecchia polemica

ti in Comune «per ribadire la richiesta a favore dei cittadini», hanno trovato una commissione elettorale che non l'ha accolta.

«La nostra presenza, però, non è stata inutile» chiosano dallo stesso movimento, poiché «dopo vent'anni nei quali sono state prescelte per fare gli scrutatori sempre le stesse persone, pur di non seguire il criterio da noi proposto, è stato scelto un criterio di selezione informatico e casuale». Una specie di sor-

teggio in buona sostanza. «Dispiace soltanto – aggiungono i pentastellati – che gli oltre cento euro destinati agli scrutatori neanche quest'anno finiranno nelle tasche di chi ne ha davvero più bisogno».

L'ultima stiletta degli attivisti sammarinesi del M5S va ironicamente verso «l'attuale Commissario straordinario, grande assente di questi meccanismi, oltre ai delegati dell'ex consiglio comunale che di queste deci-

sioni sono i responsabili. Se mai faremo parte in futuro del consiglio comunale e dunque potremo anche noi far parte della commissione elettorale e prendere decisioni in merito – concludono – assicuriamo fin d'ora che tra cinque anni i criteri saranno totalmente diversi poiché questo compito sarà svolto esclusivamente da disoccupati e persone in difficoltà». Vediamo, a questo punto, se dalla commissione elettorale giungerà una replica alla denuncia. ◀